

# PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

## I.I.S. G. ASPRONI DI IGLESIAS

2018-19

### LA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'I.I.S. G. ASPRONI

Come prescritto dalla normativa contenuta nei regolamenti sulla revisione organizzativa e didattica dei licei, i percorsi liceali dovrebbero *“fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”*.

La programmazione per competenze deve caratterizzarsi per:

- Gradualità
- Progressivo sviluppo, procedendo per livelli.

Nella loro programmazione didattica iniziale, i docenti dell’Istituto hanno indicato le modalità di sviluppo e valutazione delle **competenze a livello disciplinare**.

Oltre alle competenze disciplinari, esistono altre due forme di competenza che è essenziale sviluppare nella formazione dello studente liceale:

- **Le competenze transdisciplinari**
- **Le competenze trasversali**

**Le competenze transdisciplinari** sono quelle che sono condivise da diverse discipline, come per esempio:

- Osservare e descrivere: Saper osservare le caratteristiche di figure o degli oggetti. Saper utilizzare, quando necessario, strumenti di misura e/o di osservazione per individuare grandezze misurabili e/o confrontabili presenti nelle figure.

- Rappresentare e modellizzare: Rappresentare i fenomeni con semplici disegni e schemi, rappresentare i dati in forma di tabella e in forma di grafico a barre (istogramma).
- Argomentare: Discutere su fatti, fenomeni, dati, ascoltando anche le posizioni altrui. Argomentare le proprie opinioni confrontandosi con punti di vista diversi, saper porre domande “stimolo” che sollecitino il dibattito e la prosecuzione della discussione. Migliorare le spiegazioni rielaborando le proprie idee e confrontandosi con gli altri.
- Comunicare e documentare: Produrre testi orali e scritti: brevi relazioni sulle esperienze svolte, descrizione delle attività realizzate in classe, schemi sui procedimenti e sulle conclusioni. Saper utilizzare un linguaggio pertinente, chiaro e comprensibile.

**Le competenze trasversali**, in particolare, sono quelle che attraversano tutte le esperienze della vita e tutte le aree della conoscenza (discipline–ricerca; discipline scolastiche); il loro contesto di formazione, potenziamento ed esercizio va, dunque, dalla vita alla scuola, dalla scuola alla vita (intendendo per “vita” il complesso delle esperienze esistenziali di ciascuno).

Per questo motivo le competenze trasversali vengono denominate anche “**competenze per la vita**”. Esse sono infatti strettamente connesse con i valori che caratterizzano la persona nella sua dimensione personale e sociale.

Rimandando alle **relazioni individuali dei singoli docenti** e ai verbali delle **sedute dei Dipartimenti** per un approfondimento delle **competenze disciplinari e transdisciplinari** messe in atto durante l’A.S. 2017-18, in questa relazione si intende mettere a fuoco in particolare il lavoro svolto sulle competenze trasversali, sulle competenze per la vita.

Il **Progetto di Alternanza Scuola Lavoro** dell’Istituto dovrà prevedere attività formative e di conoscenza dei processi lavorativi nei vari ambiti, simulazione di impresa, laboratori territoriali per l’occupabilità e attività di stage, oltre che la organizzazione di **attività laboratoriali all’interno della scuola**, in particolare sulla scrittura in ambito professionale e la comunicazione e la relazione in ambiente lavorativo.

Questi laboratori mirano a far sviluppare negli studenti le competenze trasversali, che si ritroveranno ad utilizzare nel proseguo della loro vita.

## INTRODUZIONE AL PROGETTO DI ISTITUTO PER L'ASL

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle più recenti indicazioni europee in materia d'istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva. Negli ultimi anni, la focalizzazione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica giovanile. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore nel 2020 si prevede crescerà ulteriormente, i sistemi di istruzione devono **impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento** per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e il collegamento tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

La legge 107/2015, infine, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'A.S. 2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso:

- la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza anche con gli ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- la possibilità di realizzare le attività di alternanza durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata;
- l'emanazione di un regolamento con cui è definita la "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro", con la possibilità, per lo studente, di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- l'affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

## PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DELL'IIS G. ASPRONI

### *DALL'IDEA AL PROGETTO - PERCORSI INTEGRATI SCUOLA LAVORO*

---

A seguito della chiusura delle miniere e della crisi del comparto industriale, oggi l'attività lavorativa prevalente ad Iglesias è quella del settore terziario, mentre nei piccoli paesi limitrofi prevalgono le attività artigianali e agropastorali. In questi ultimi anni si tenta di indirizzare la ripresa economica verso il settore turistico, valorizzando le notevoli risorse storico-ambientali presenti nel territorio, così da supportare i pochi insediamenti industriali residui, le piccole imprese commerciali e le restanti attività. Competenze e risorse utili per la scuola sono le diverse associazioni operanti in città, l'ASL 7, il Centro Culturale, l'Archivio Storico, il Teatro, il notevole patrimonio storico culturale che deriva dagli oltre duemila anni di storia della città di Iglesias, costituito da siti archeologici storici e minerari, nonché dalle bellezze naturali.

Il fragile tessuto economico e sociale può rendere difficile riconoscere il valore di iniziative volte alla valorizzazione artistica - culturale, in quanto non direttamente ed immediatamente legate ai bisogni della comunità locale. La crisi economica ha, inoltre, determinato una riduzione dell'offerta occupazionale, con conseguente elevata emigrazione post-diploma e post-laurea, facendo mancare risorse umane sulla cui formazione il territorio ha investito finanziariamente.

Dai caratteri del contesto socioeconomico di riferimento risulta chiaro che il territorio non offre un tessuto lavorativo ricco e variegato su cui la scuola possa riversare le proprie richieste; tuttavia la consapevolezza di tale debolezza induce a ribaltare il rapporto scuola- lavoro, e considerare l'Istituto come base formativa e professionalizzante che possa avere una ricaduta sul territorio anche in termini di futura occupazionalità, sostenendo percorsi di formazione e imprenditorialità. La scuola si trasforma quindi in luogo di creazione di lavoro sostenendo l'attività di laboratori, che preparino gli studenti ad avvicinarsi al mondo del lavoro e alle competenze generalmente richieste per potervi operare, e l'esperienza dell'impresa simulata, tanto da poter avviare un processo di riconoscimento dell'Istituto nel territorio per capacità di progettazione e produzione.

L'I.I.S. G. Asproni è costituito dal Liceo Scientifico e dal Liceo Artistico. Negli ultimi anni sono stati attivati e realizzati dei progetti che ne hanno aumentato la visibilità e l'integrazione nel territorio.

L'istituto ha già organizzato autonomamente brevi esperienze di Alternanza Scuola Lavoro negli scorsi anni, sia a livello locale sia all'estero. La presenza di due indirizzi, scientifico ed artistico, costituisce una base solida ed articolata di intervento esterno.

Il Liceo Scientifico si articola nel Corso ordinario, potenziamento Bio-medico, opzione Scienze applicate, indirizzo Liceo sportivo.

Il Liceo Artistico si articola negli indirizzi Arti figurative, Architettura e Ambiente, Grafico, Design.

Nell'ambito del presente progetto di alternanza Scuola - Lavoro il Liceo promuove legami tra il mondo della scuola e quello del lavoro organizzando percorsi di alternanza scuola lavoro che creano relazioni con il mondo professionale esterno significative per l'orientamento e lo sviluppo delle competenze degli alunni.

I percorsi di alternanza sono progettati dall'istituto in relazione alle esigenze orientative dei diversi indirizzi e alle specificità degli enti ospitanti e vengono seguiti da docenti individuati come tutor. I progetti di istruzione e formazione con la modalità dell'alternanza scuola-lavoro sono possibili per tutti gli studenti dal terzo al quinto anno scolastico. Sono inoltre previsti stage formativi nei periodi di sospensione delle lezioni scolastiche.

Di seguito vengono individuati gli obiettivi generali comuni, gli obiettivi specifici e contenuti specifici per il Liceo Scientifico e per il Liceo Artistico.

---

## OBIETTIVI GENERALI COMUNI

L'alternanza scuola lavoro viene proposta come metodologia didattica per:

- A. favorire **l'orientamento dei giovani** per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- B. **correlare l'offerta formativa** allo sviluppo culturale, sociale ed economico del **territorio**;
- C. offrire agli studenti la possibilità di accedere a **luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali** per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- D. arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le **competenze, in particolare quelle trasversali**;
- E. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di **competenze spendibili anche nel mercato del lavoro**;
- F. favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, **anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro**;
- G. valutare la **corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali** con gli scenari e le opportunità professionali;
- H. rafforzare il ruolo di **centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione** nei processi di crescita e modernizzazione della società;

- I. considerare il **raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro** un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

---

## OBIETTIVI SPECIFICI LICEO SCIENTIFICO

Al termine del quinquennio, gli obiettivi finali di apprendimento del percorso di studi nel Liceo scientifico dovrebbero permettere agli studenti di:

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno portato allo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- sviluppo delle attitudini all'osservazione critica e all'argomentazione logico-valutativa;
- sviluppo delle capacità di problematizzare, contestualizzare e storicizzare i temi storico-filosofici e le diverse forme del sapere;
- comprensione e interpretazione di testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale;
- acquisizione e padronanza dei linguaggi specifici dei diversi sistemi di sapere e capacità di utilizzarli nell'esposizione, scritta e orale, adeguata ai vari contesti.

Le attività del progetto di alternanza scuola-lavoro concorreranno ad integrare e rafforzare gli obiettivi curricolare e saranno finalizzate a:

- a) ritrovare nella pratica lavorativa l'utilizzo delle conoscenze funzionali di matematica, fisica e scienze;
- b) far acquisire maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi;
- c) migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti;
- d) far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future;
- e) far conseguire nello specifico agli studenti la conoscenza dei modelli di analisi dei processi lavorativi, nozioni di base di economia del lavoro e della normativa relativa per arricchire il percorso di studi.

---

## **CONTENUTI SPECIFICI LICEO SCIENTIFICO**

Si riferiscono alle seguenti aree di sviluppo e di ricerca emergenti e sempre più strategiche nel tessuto sociale e produttivo del territorio:

- l'alta tecnologia (finalizzata alla progettazione, realizzazione e commercio di prodotti innovativi);
- la sicurezza sul lavoro (attività di prevenzione, controllo, rilevamento);
- il settore scientifico-legale: aspetti tecnici (ambito economico-assicurativo-peritale), ingegneria e medicina legale;
- l'ingegneria ambientale: legata alla riconversione del materiale; recupero aree industriali; al trattamento rifiuti e agli aspetti ecologici/sostenibilità; dissesto idrogeologico; impianti di depurazione;
- politiche culturali e politiche di valorizzazione del territorio;
- i valori sociali ed educativi che lo sport trasmette, quali l'autodisciplina, la sfida dei limiti personali, la solidarietà, la sana competizione, il rispetto dell'avversario, l'integrazione sociale, la lotta contro ogni forma di discriminazione, lo spirito di gruppo, la tolleranza e la lealtà.
- l'ingegneria gestionale (produzione e gestione).
- Tecnologie della informazione e della comunicazione finalizzate all'autoformazione e ad un utilizzo in campo professionale.
- Educazione alla legalità nell'amministrazione di un ente o impresa

---

## **OBIETTIVI SPECIFICI LICEO ARTISTICO**

Al termine del quinquennio, gli obiettivi finali di apprendimento del percorso di studi nel Liceo Artistico dovrebbero permettere agli studenti:

- L'acquisizione e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali del settore di studio e di competenze progettuali in contesti lavorativi;
- L'acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative (saper esprimere, comunicare e interagire con il mondo esterno);
- La socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa;
- L'utilizzo efficace di esperienze lavorative all'interno del percorso scolastico e formativo per il potenziamento delle prestazioni scolastiche;
- La rimotivazione di studenti in difficoltà, favorendo la prosecuzione nell'iter scolastico e formativo.

Per raggiungere questi obiettivi, si ritiene utile:

- promuovere una metodologia centrata sull'esperienza di laboratorio e in contesti reali;
- favorire la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli;

- ricercare l'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi.

Le attività del progetto di alternanza scuola-lavoro concorreranno ad integrare e rafforzare gli obiettivi curricolare e saranno finalizzate a:

- Offrire agli studenti, mediante l'inserimento temporaneo in laboratori /aziende, enti, istituzioni, elementi professionalizzanti e di orientamento al lavoro nonché conoscenze e informazioni utili per la scelta dei corsi professionalizzanti e universitari nei quali proseguire gli studi dopo l'esame di stato.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, le tecniche e le tecnologie, gli strumenti e i materiali in relazione all'indirizzo architettura e ambiente, arti figurative, grafica, design;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi e le regole della composizione e le teorie della percezione visiva in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico;
- Gestire l'iter progettuale e operativo nella realizzazione di opere e progetti negli ambiti specifici di indirizzo

---

## **CONTENUTI SPECIFICI INDIVIDUATI**

Si riferiscono alle seguenti aree di sviluppo e di ricerca emergenti e sempre più strategiche nel tessuto sociale e produttivo del territorio:

- la realtà museale (finalizzata alla gestione di un museo, sito archeologico, allestimento di mostre, al saper curare un evento culturale)
- il settore della progettazione nel design e nell'architettura (finalizzato alla acquisizione di competenze progettuali e di realizzazione di prodotti innovativi nei vari ambiti del design, di progettazione di edifici pubblici e privati inseriti un contesto ambientale nel rispetto delle norme sulla tutela ambientale e del contesto paesaggistico)
- il settore della produzione artigianale (finalizzato all'acquisizione delle competenze e abilità progettuali e di realizzazione di manufatti in diversi ambiti artistici, della gestione di un'attività artigianale nei vari aspetti amministrativi e commerciali)



- il settore del recupero paesaggistico e della conservazione e dei beni culturali (finalizzato all'acquisizione delle competenze nel campo del restauro, della rivalutazione di siti architettonici abbandonati, della gestione e valorizzazione di un sito archeologico)
- la realtà teatrale e cinematografica (finalizzato alla conoscenza delle maestranze legate alla messa in scena di un'opera teatrale, di un film, dalla scenografia ai costumi, alle riprese, ecc.).

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI,

*(STUDENTI - COMPOSIZIONE DEL CS - COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI)*

La struttura prevista per la gestione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro prevede la costituzione del Comitato Scientifico per l'Alternanza, che affiancherà il Collegio dei docenti, i Dipartimenti e i Consigli di Classe e il Consiglio di Istituto. Il Comitato comprenderà docenti che seguiranno i diversi settori e momenti della formazione.

Oltre al personale e agli spazi e strumenti presenti a scuola, le attività di stage si terranno presso strutture ospitanti. La struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Ogni studente farà riferimento a tutor interni ed esterni.

### IL TUTOR INTERNO:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini

dell'eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione

---

## **IL TUTOR ESTERNO**

Viene selezionato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;

b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;

d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;

f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

---

## **PERCORSO FORMATIVO PERSONALIZZATO**

Gli studenti, generalmente per gruppo classe ma in particolari casi anche individualmente o per piccoli gruppi, partecipano a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.

La personalizzazione dei percorsi riguarda:

- studenti con difficoltà nel percorso scolastico, che possono trovare nell'alternanza modi alternativi di esprimere le proprie capacità;
- studenti solidi dal punto di vista delle conoscenze (cosiddette "eccellenze");
- studenti che abbiano già chiaro in quali ambiti intendano proseguire al termine della secondaria.

Su un altro fronte la personalizzazione riguarda:

- le strutture ospitanti selezionate per accogliere gli studenti;

- la costituzione di “gruppi di scopo”, come team organizzati intorno ad obiettivi comuni, capaci di condividere in modo collaborativo le competenze dei singoli e di sviluppare rapporti di fiducia e capacità di comunicazione.

Fermo restando che l’alternanza coinvolge tutti gli studenti, l’istituto si riserva la possibilità di selezionare gli abbinamenti (studenti-impresa o ente), all’interno di un’unica o più classi, sulla base delle attitudini e degli interessi personali dei giovani.

## **RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

In relazione alle funzioni e alle attività d’impresa, professionali o comunque istituzionali esercitate, i soggetti ospitanti dovranno essere in possesso di:

a) capacità strutturali, ovvero spazi adeguati a consentire l’esercizio delle attività previste in alternanza scuola lavoro e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l’abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;

b) capacità tecnologiche, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l’esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un’esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro in condizioni di sicurezza;

c) capacità organizzative, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività; a tal fine deve essere garantita la presenza di un tutor incaricato dalla struttura ospitante, anche esterno alla stessa, a supporto delle attività di alternanza scuola lavoro, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante.

Dette capacità strutturali, tecnologiche e organizzative sono specificamente indicate nel testo della convenzione, che prevede anche le norme e le regole da osservare, l’indicazione degli obblighi assicurativi, il rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **RISULTATI ATTESI DALL’ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO**

È importante, in particolare, che l’esperienza di alternanza scuola lavoro si fondi su un sistema di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni fin dal primo anno per condurli gradualmente all’esperienza che li attende.

---

### **COMPETENZE COMUNICATIVE:**

Maggiore consapevolezza e competenze nell'uso dei linguaggi specifici, nell'utilizzo di materiali informativi specifici, anche in lingua inglese.

---

### **COMPETENZE RELAZIONALI:**

Maggiore consapevolezza e competenze

- nel lavoro in team
- nella socializzazione con l'ambiente (saper ascoltare, saper collaborare)
- nel riconoscimento dei ruoli in un ambiente di lavoro
- nel rispetto di cose, persone, ambiente
- nell'auto-orientamento.

---

### **COMPETENZE OPERATIVE E DI PROGETTAZIONE:**

Maggiore consapevolezza e competenze:

- nell'orientamento nella realtà professionale
- nel riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo
- nell'utilizzo sicuro di strumenti informatici
- nell'autonomia operativa
- nella comprensione e rispetto di procedure operative
- nell'identificazione del risultato atteso
- nell'applicazione al problema di procedure operative
- nell'utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso

---

### **ATTIVITÀ LABORATORIALI**

Necessarie per consolidare le competenze di base possedute dagli studenti. Saranno tenute da docenti interni all'istituzione scolastica o esperti esterni, da svolgersi in orario curricolare o extra curricolare, suddivise in lezioni teoriche e applicazioni laboratoriali, dove gli studenti verranno chiamati a mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni. Verranno affrontate le seguenti tematiche:

---

#### ***A – LA SCRITTURA IN AMBITO PROFESSIONALE***

---

##### **Obiettivi:**

- saper leggere e redigere alcuni testi utili nel contesto lavorativo, sia nel settore pubblico che nel settore privato;
- saper fare la propria presentazione attraverso il curriculum vitae e saper inviare la propria richiesta per un colloquio;

- saper produrre testi adeguati a soddisfare specifiche esigenze professionali: recensione di eventi; interventi interattivi all'interno di un blog; relazioni tecniche con dati espressi in diversi formati; ecc.

## *B – LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE IN AMBIENTE LAVORATIVO*

---

### **Obiettivi:**

- saper utilizzare modalità comunicative e comportamentali adatte nei contesti lavorativi, l'importanza della comunicazione verbale, non verbale e para-verbale;
- conoscere e acquisire gli aspetti fondamentali della comunicazione efficace
- saper riconoscere e rispettare i ruoli nei contesti lavorativi;
- saper individuare modi e strategie per superare difficoltà;
- curare la Web Reputation
- la gestione del colloquio di lavoro

## *C - LA SICUREZZA SUL LAVORO*

### *(ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, CONTROLLO, RILEVAMENTO)*

---

### **Obiettivi:**

- fornire la formazione e l'informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- maturare la consapevolezza del rispetto delle norme previste per salvaguardare l'incolumità propria e dei colleghi di lavoro
- simulare l'equiparazione ai lavoratori dipendenti delle realtà lavorative nelle quali gli studenti andranno ad operare nelle attività di stage aziendali

Gli argomenti principali saranno:

- Panorama legislativo
- Servizio di prevenzione e protezione
- Obblighi del lavoratore
- Valutazione dei rischi
- Il documento di valutazione dei rischi DVR
- Pericolo, Rischio e Il cammino verso il lavoro in sicurezza
- Dispositivi di protezione individuale DPI, DPI e obblighi dei lavoratori
- La segnaletica: Rischio Incendio, Prevenzione incendi, Protezione dagli incendi, Classi di fuoco in relazione al combustibile, Tipi di estintori, Idranti, Utilizzo degli estintori
- Rischio elettrico e Rischio chimico
- Movimentazione manuale dei carichi
- Agenti fisici: il rumore, le vibrazioni
- Sicurezza macchine

## ATTIVITÀ FORMATIVE E DI CONOSCENZA DEI PROCESSI LAVORATIVI DEI VARI AMBITI

Sono concepite come percorsi didattici di visite guidate presso istituzioni pubbliche o private, enti, musei, biblioteche, archivi, teatri, fondazioni, società e aziende, associazioni culturali etc. anche in contesto di viaggio di istruzione e/o in incontri a scuola con professionisti che operano nel contesto lavorativo artigiano (orafi, ceramisti, tipografi, ecc.) e liberi professionisti (studio di design, di architettura, interior design, ecc.), che illustreranno loro le caratteristiche del lavoro svolto e le procedure amministrative per la realizzazione dell'impresa. È previsto l'incontro con referenti di studi commercialisti, della Camera di Commercio e di rappresentanti dei vari ordini professionali (geologi, biologi, ingegneri, architetti, ecc.)

Hanno l'obiettivo di far conoscere agli studenti i caratteri dei processi lavorativi in specifici ambiti attraverso la presentazione a cura dei responsabili, impiegati e operatori che vi lavorano. In particolare la visita o l'incontro mirerà a fornire le seguenti informazioni:

- ambito e settore di lavoro
- organizzazione interna (ruoli e organigramma)
- professionalità e competenze richieste
- presentazione a titolo esemplificativo di un processo lavorativo specifico

Il tutor scolastico avrà cura di concordare con il tutor ospitante i tempi, le modalità e i contenuti della visita o dell'incontro. Gli studenti, per gruppo classe, dovranno compilare una scheda sull'ente e un questionario di valutazione della visita. Si chiederà un feedback al tutor ospitante.

---

### LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ

L'articolo 1, comma 60, della legge n.107/2015, introduce i Laboratori territoriali per l'occupabilità, di cui le istituzioni scolastiche ed educative statali di secondo grado possono dotarsi anche attraverso i poli tecnico-professionali. Si tratta di una nuova generazione di laboratori aperti anche in orario extra scolastico, pensati per essere palestre di innovazione e spazi dove mettere in campo attività di orientamento al lavoro e di alternanza, ma anche progetti contro la dispersione scolastica e per il recupero dei Neet, i giovani non inseriti in percorsi di studio né nel mondo del lavoro. Sono luoghi aperti al territorio per stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione, anche attraverso la partecipazione di enti pubblici e locali, Camere di commercio, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, Istituti Tecnici Superiori e imprese private. Con essi si fa uso strategico delle tecnologie digitali, applicando le innovazioni didattiche e progettuali ad esse connesse. Attraverso questa tipologia di laboratori, le istituzioni scolastiche ed educative perseguono i seguenti obiettivi:

a) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario

scolastico;

b) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;

c) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

L'esperienza lavorativa può articolarsi su due percorsi: la SIMULAZIONE DI IMPRESA e LO STAGE AZIENDALE. Gli studenti potranno indirizzarsi verso uno o entrambi questi ambiti, a seconda delle esigenze organizzative della scuola e delle attitudini di ciascuno studente.

---

### **SIMULAZIONE DI IMPRESA**

All'interno delle specificità dei due indirizzi, scientifico e artistico, si intende sperimentare la simulazione di impresa al fine di far acquisire esperienza pratica, sviluppare capacità imprenditoriali, sviluppare competenze trasversali, far assumere responsabilità e competenze decisionali, ma soprattutto portare gli studenti a concretizzare un'idea in un progetto, individuando uno specifico settore di attività e una mission aziendale. L'ambito specifico di attività sarà individuato all'interno delle aree individuate nel paragrafo sui contenuti specifici.

L'istituzione di tale organismo, che potrà contare su specifici laboratori per l'occupabilità, come per esempio quelli previsti nel Progetto Sulcis per il liceo artistico e scientifico, potrà coinvolgere una pluralità di studenti che ruoteranno negli incarichi e nelle mansioni e che si avvicenderanno, permettendo che l'impresa resti in vita. Le attività di ciascun studente sono calcolate in 30 ore.

Rientrano in questa attività la richiesta di consulenza alla Camera di Commercio della provincia e la formazione sulla educazione alla legalità nell'amministrazione.

Verranno individuati uno o più docenti referenti.

---

### **ATTIVITÀ DI STAGE**

È previsto l'inserimento degli studenti in aziende, enti, istituzioni, studi professionali, farmacie e laboratori, laboratori artigiani coerenti con l'indirizzo di studio (per il liceo artistico: arti figurative, architettura e ambiente, grafico, design; per il liceo scientifico: corso in ordinamento, potenziamento biomedico, opzione scienze applicate, liceo scientifico sportivo), società, imprese. Gli studenti verranno accolti e seguiti dal tutor ospitante e potranno svolgere attività di osservazione o se debitamente affiancati anche attività operative adeguate.

Il monte ore complessivo potrà essere svolto senza soluzione di continuità o suddiviso a seconda delle esigenze sia della scuola che della struttura ospitante.

Gli allievi e le loro famiglie saranno messi al corrente delle finalità e degli obiettivi del progetto (PROGETTO FORMATIVO DI STAGE). Gli alunni sceglieranno il proprio percorso sulla base dei posti disponibili.

Prima di iniziare lo stage lo studente dovrà svolgere e completare le Attività laboratoriali propedeutiche - La comunicazione e la relazione in ambiente lavorativo – La sicurezza sul lavoro) tenute da docenti esperti e volte a fornire basi e competenze sulle problematiche attinenti al mondo del lavoro, quali la comunicazione e le relazioni nell'ambiente lavorativo, la sicurezza.

Gli insegnanti con funzione di tutor, durante l'inserimento degli allievi in azienda o ente saranno disponibili a verificare l'esperienza svolta e a contribuire alla soluzione degli eventuali problemi manifestatisi. I tutor esterni affiancheranno gli studenti nel corso dell'esperienza all'interno dell'azienda /ente. Tutta l'esperienza sarà impostata attraverso un inserimento graduale dei tirocinanti nelle attività educative previste

## VERIFICA E VALUTAZIONE

I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale **al termine del triennio** avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo;
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.
- **Da una relazione finale nella quale lo studente esprime le proprie riflessioni sul proprio percorso utilizzando un modello predisposto dall'istituto.**

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.



## **DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

Modalità di comunicazione e sensibilizzazione/diffusione previste:

- Informativa nella sezione “Circolari e comunicati” del sito della scuola.
- Individuazione dei docenti interni per la distribuzione dei ruoli e delle mansioni previsti nel progetto.
- Coinvolgimento del Consiglio di classe più direttamente interessato con riunione allargata agli studenti e ai genitori.
- Colloqui con titolari e tutor di aziende e di studi professionali individuati e disponibili.
- Presentazione del progetto al Collegio Docenti ed esposizione delle opportunità e dei vantaggi che esso offre, soprattutto per aspetti gli didattici e formativi (relazione del referente del progetto).
- Pubblicizzazione del progetto durante la terza giornata di “Scuola aperta”.